

Procedura aperta per il “Servizio di gestione, conduzione e manutenzione impianti e immobili dell’ASL Reggio Emilia”

CHIARIMENTI

(Aggiornato al 9 febbraio 2015)

DOMANDA 1:

In riferimento al requisito di fatturato specifico di cui al paragrafo 3 lettera B punto 5 del disciplinare di gara, si chiede conferma che lo stesso possa essere comprensivo anche della fornitura di combustibile.

RISPOSTA 1:

Il “servizio energia” comprende la fornitura del combustibile.

DOMANDA 2:

In riferimento al requisito di regolare esecuzione di almeno 3 contratti di servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e degli immobili di cui almeno 2 in strutture ospedaliere (di cui al paragrafo 3 lettera B punto 6 del disciplinare di gara) si chiede conferma che alle strutture ospedaliere possano essere equiparate anche le Aziende Sanitarie Locali.

RISPOSTA 2:

Ai fini del possesso del requisito, si intendono equiparate anche le Aziende Sanitarie.

DOMANDA 3:

Si chiede se a comprova del requisito di cui al precedente punto e dunque al requisito di cui al paragrafo 3 lettera B punto 6 del Disciplinare di Gara, sia sufficiente la presentazione delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dalle rispettive Stazioni Appaltanti.

RISPOSTA 3:

A comprova del requisito di cui alla lettera B) punto 6) del par. 3 del Disciplinare di gar si potranno produrre i documenti previsti a pag. 15 dello stesso Disciplinare di gara.

DOMANDA 4:

In riferimento alla validità delle offerte si chiede se la durata indicata nel Bando di gara in 240 gg sia un refuso, dal momento che sia nel disciplinare che nella modulistica messa a disposizione tale periodo è indicato in 270 gg.

RISPOSTA 4:

La cauzione provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, come previsto dal Disciplinare di gara, par. 8.

DOMANDA 5:

Si chiede conferma che la categoria servizi indicata nella sezione II.1.2 del Bando di gara (n. 14 Pulizie) sia un refuso.

RISPOSTA 5:

La categoria indicata al punto II.1.2 del bando GUUE attiene anche ai servizi di gestione delle proprietà immobiliari. I servizi di pulizia non rientrano nell'ambito di applicazione del presente appalto né dei requisiti richiesti per la partecipazione allo stesso.

DOMANDA 6:

Relativamente al calcolo dei risparmi energetici da riportare nei progetti di riqualificazione tecnologica ed energetica, il Disciplinare di gara definisce chiaramente i riferimenti legislativi da utilizzarsi per la conversione dei risparmi espressi in TEP ma lascia alle ditte concorrenti ampia discrezionalità sulla metodologia di quantificazione di tali risparmi. Essendo i valori dei TEP dichiarati un criterio quantitativo di valutazione dell'offerta tecnica, al fine di standardizzare le valutazioni, si chiede se è corretto fare riferimento, per la quantificazione dei risparmi, alle Schede per la certificazione dei risparmi energetici (cosiddetto Sistema dei Certificati Bianchi disciplinato dal decreto ministeriale del 20/07/2004 e s.m.i.).

RISPOSTA 6:

Per la quantificazione dei risparmi energetici espressi in TEP è possibile fare riferimento alle Schede per la certificazione dei risparmi energetici (cosiddetto Sistema dei Certificati Bianchi disciplinato dal decreto ministeriale del 20 luglio 2004 e s.m.i.).

Resta inteso che, come previsto dal Disciplinare di gara, pag. 19 “nel calcolo dei risparmi in TEP la ditta dovrà presentare i calcoli analitici per l’ottenimento dei valori dichiarati” e che “In ogni caso la ditta concorrente è l’unica responsabile della correttezza del procedimento di conversione che potrà essere oggetto di verifica da parte della Commissione Giudicatrice”.

DOMANDA 7:

Nel disciplinare di gara, all'art. 3, al paragrafo “Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione” sono stabilite le quantità massime di pagine che è possibile presentare per i diversi documenti componenti dell'Offerta Tecnica. In particolare per la Relazione Tecnica, per gli interventi di riqualificazione tecnologica e per gli interventi di riqualificazione energetica (le Relazioni Tecniche, le Valutazioni tecniche e i dimensionamenti impiantistici, le Schede Tecniche riassuntive, dei singoli interventi). Si chiede di confermare che quelle quantità non considerano né la copertina e né l'indice di ciascuno dei suddetti documenti.

RISPOSTA 7:

Il numero di pagine massime componenti gli elaborati tecnici non prendono in considerazione la copertina né l'indice degli elaborati stessi.

DOMANDA 8:

Nel disciplinare di gara, all'art. 3, al paragrafo “Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione” è il dettaglio della documentazione da presentare per i progetti di riqualificazione tecnologica e per i progetti di riqualificazione energetica. Si chiede di precisare se e, nel caso, quale documentazione debba essere timbrata e firmata anche dal tecnico progettista degli interventi suddetti.

RISPOSTA 8:

Non è richiesta la firma del progettista nei progetti richiesti in offerta tecnica.

DOMANDA 9:

Nell'allegato A al Capitolato Tecnico, nella Tabella Unità Immobiliari, è fatta distinzione tra il tipo di combustibile “Metano” (M) e il tipo di combustibile “Metano Ospedaliero” (MO). Si chiede di spiegare la differenza tra le due tipologie.

RISPOSTA 9:

Le strutture con indicato "Metano" (M) sono dotate di una centrale termica autonoma ed un contatore di metano indipendente rispetto la struttura ospedaliera principale alimentata con "Metano Ospedaliero" (MO).

DOMANDA 10:

Nell'allegato A al Capitolato Tecnico, nella Tabella Unità Immobiliari, per l'Ospedale di Montecchio Emilia, sono segnate con il medesimo codice 504 due distinte unità immobiliari: una relativa a Palazzina cucina mensa + Officine CT Ospedale e l'altra relativa a Cucine. Tale codifica è riportata in maniera identica nell'allegato 2, Schema Offerta Economica busta "C". Si chiede di confermare l'esistenza di due distinte unità aventi medesimo codice.

RISPOSTA 10:

Come visionato durante i sopralluoghi l'unità immobiliare denominata "504 Palazzina cucina mensa + officine C.T. Ospedale" è un unico edificio che comprende principalmente i servizi indicati. Nella prima riga dell'offerta economica dovrà essere offerto il canone annuale per il relativo servizio energia/riscaldamento dell'unità immobiliare, nella seconda riga dovrà essere presentato il canone offerto per la produzione dei pasti.

DOMANDA 11:

Nell' Allegato D3 al Capitolato Tecnico di gara, relativo al servizio di gestione e manutenzione full risk degli estintori, degli idranti, dei naspi, delle porte di emergenza o di esodo, degli impianti di spegnimento automatico, all' art.3 è scritto: "Il servizio di manutenzione, ordinaria e straordinaria dovrà essere programmato ed eseguito nel rispetto:

- delle prescrizioni del presente Disciplinare;
- della normativa di settore;
- delle specifiche dei costruttori di componenti;
- delle specifiche del manuale di qualità della ditta (che dovrà essere allegato in fase di offerta).

La Ditta, in sede di offerta, dovrà presentare il programma delle attività di manutenzione che intende compiere con l'indicazione della periodicità e la descrizione delle attività da eseguire in relazione alle varie tipologie di impianti e/o componenti." In relazione a quanto scritto si chiede di:

- specificare cosa si intende esattamente per “manuale di qualità della Ditta” riferito al servizio di gestione e manutenzione degli impianti di spegnimento incendi;
- premesso che l'allegato D3 già propone un programma di manutenzione completo di frequenze, specificare se il programma completo delle attività di manutenzione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di spegnimento incendi debba essere inserito nella Relazione Tecnica, composta da massimo n. 80 facciate A4

RISPOSTA 11:

Come previsto dal Disciplinare di gara, par. 3, nell'elaborato tecnico, tra gli altri, devono essere esplicitate le modalità di effettuazione degli interventi di manutenzione degli impianti, con particolare riferimento al miglioramento di quanto previsto nei Capitolati Tecnici specifici allegati al Capitolato Tecnico di gara. In questo senso nell'elaborato tecnico andranno specificate, se ritenuto opportuno dalla ditta offerente, anche le attività migliorative di effettuazione degli interventi di gestione e manutenzione degli estintori, degli idranti, dei naspi, delle porte di emergenza o di esodo e degli impianti di spegnimento automatico rispetto a quanto previsto dall'Allegato D3 al Capitolato Tecnico.

La necessità di allegare il manuale di qualità in fase di offerta rappresenta un refuso.

DOMANDA 12:

Nell' Allegato D3 al Capitolato Tecnico di gara, l'art. 10, punto c) recita: “La manutenzione , oltre a quanto indicato ai punti precedenti, comprende:... la compilazione del foglio di lavoro (in carta intestata della ditta) per ogni reparto o servizio o edificio, compresi nell'appalto, secondo la suddivisione riportata nell'elenco allegato...”. Si chiede di specificare a quale elenco allegato si stia facendo riferimento.

RISPOSTA 12:

Si fa riferimento all'elenco strutture contenute nell'Allegato A al Capitolato Tecnico.

DOMANDA 13:

Nell' Allegato D3 al Capitolato Tecnico di gara, l'art. 10.1, recita: “Il registro di manutenzione dovrà essere organizzato e redatto in accordo con il committente su base informatica con supporto software compatibile con quello in uso presso il committente medesimo”. Anche al fine di tarare

meglio l'offerta economica si chiede di precisare, in questa fase, quale sia il supporto software attualmente in uso presso il Committente.

RISPOSTA 13:

I supporti software in uso presso il committente e che possono essere utilizzati per organizzare e redigere i registri di manutenzione sono Word ed Excel. Qualora l'assuntore proponga di utilizzare software diversi, dovrà fornirne le licenze e/o le modalità di accesso.

DOMANDA 14:

Nell' Allegato D5 al Capitolato Tecnico di gara, l'art. 1, recita: "Nel corso della validità del presente contratto la Ditta appaltatrice dovrà eseguire gli interventi sottoelencati con mezzi, attrezzature e personale proprio:... conferimento dei liquami negli impianti di depurazione dell' IREN s.pa di Reggio Emilia (o presso altri impianti di depurazione autorizzati) secondo le modalità previste dalla normativa in vigore...". Si chiede di specificare le quantità storiche smaltite, distinte per Presidio Ospedaliero, desunte dal registro di carico e scarico previsto dalla normativa vigente in materia.

RISPOSTA 14:

Si precisa che tutte le strutture oggetto del servizio sono servite dalla pubblica fognatura, pertanto la quantità di liquami da smaltire presunta è stimabile in funzione della volumetria delle fosse biologiche e della relativa frequenza di pulizia (entrambi dati riportati nell' "Allegato 2 schema offerta economica Busta "C" al punto "Tabella (C) Offerta servizio manutenzione e pulizia fosse biologiche e pozzi neri".

DOMANDA 15:

Nell' Allegato D5 al Capitolato Tecnico di gara, l'art. 4, recita: "E' fatto obbligo alla Ditta offerente di presentare, in sede di offerta a pena di nullità, copia dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti speciali ai sensi del D.P.R. 915/82 e successive modificazioni o copia della iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori". Si chiede di confermare l'obbligo di presentazione del suddetto documento e, nel caso, di precisarne le modalità di consegna, poiché nel Disciplinare di gara esso non è menzionato.

RISPOSTA 15:

La frase "E' fatto obbligo alla Ditta offerente di presentare, in sede di offerta a pena di nullità, copia dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti speciali ai sensi del D.P.R. 915/82 e successive

modificazioni o copia della iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori.” rappresenta un refuso. Come previsto dal Disciplinare di gara, par. 3, non è prevista la presentazione in gara di alcuna autorizzazione o convenzione rilasciata/stipulata con enti terzi.

DOMANDA 16:

Si richiede quale sia il corretto ordine di utilizzo dei listini indicati al cap.4 del Capitolato Tecnico, chiarendo se per i soli lavori termoidraulici debba essere utilizzato prima il prezzario di cui all' Allegato F (“EPU”) e successivamente il DEI qualora nell' Allegato F non sia indicata la tariffa di una specifica prestazione, mentre per altri lavori su impianti ed immobili i listini di cui sopra debbano essere utilizzati in ordine opposto, e quindi prima il prezzario DEI e successivamente il prezzario di cui all' Allegato F qualora il costo del materiale/prestazione non sia presente sul prezzario DEI.

RISPOSTA 16:

Come previsto dal Capitolato Tecnico, par. 4. “Per l'esecuzione di lavori l'Assuntore deve presentare uno specifico preventivo utilizzando:

- I. Prezzario di cui all'Allegato F (“EPU”) al presente Capitolato Tecnico limitatamente ai lavori termoidraulici;
- II. Prezzario DEI per gli altri lavori o qualora nel prezzario di cui al punto precedente non sia indicata la tariffa di una specifica prestazione.

L'elenco prezzi di cui all'Allegato F comprende solamente prezzi per prestazioni termo-idrauliche, pertanto relativamente alla quota parte di lavori di carattere edile ed elettrico, i prezzari di riferimento sono unicamente quelli del listino DEI.

DOMANDA 17:

Chiarire se all'interno della Busta C – Offerta Economica debbano essere inseriti anche i computi metrici estimativi relativi ai PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA da effettuarsi a cura e spesa dell'Assuntore.

RISPOSTA 17:

Si evidenzia che, come previsto dal Disciplinare di gara, pag. 22, “per gli interventi di riqualificazione tecnologica ed adeguamento normativo (cnf par. 5 del Capitolato Tecnico) deve essere allegato computo metrico estimativo degli interventi proposti”. Non sono richiesti computi metrici per gli interventi di riqualificazione energetica.